

EVENTI Red carpet stasera alle 19 davanti al Teatro Sociale, poi le premiazioni. Si chiude con la risottata

Finalissima Baff Tutti giù dal palco Festa in piazza con la gente

di **Laura Campiglio**

BUSTO ARSIZIO

■ E il settimo giorno il Baff fece festa: l'edizione 2016 si chiude stasera con la premiazione al teatro Sociale e la risottata in piazza San Giovanni.

L'appuntamento è alle 19 con il red carpet davanti al teatro: sfileranno la madrina del festival **Matilde Gioli**, **Fabio De Luigi** che ritirerà il premio per l'opera prima, **Sonia Bergamasco** (meravigliosa interprete drammatica oltre che spietata funzionaria nell'ultimo Zalone) che il Baff incorona miglior attrice, e ancora **Vinicio Marchioni**, **Paolo Calabresi**, **Giulia Bevilacqua**, **Ninni Bruschetta**. Per tutti una passerella informale, poi la premiazione presentata dal direttore artistico **Steve Della Casa** e alle 20.30 tutti in piazza San Giovanni per un piatto di risotto e con gli ospiti della serata tra chiacchiere, selfie e autografi.

Nessun invito, venite tutti

Com'è stato per tutta la kermesse, niente inviti né biglietti: il teatro Sociale e a maggior ragione la risottata in piazza sono aperti a tutta la città. Più che una serata di gala, quindi, una vera e propria festa: «L'invito è esteso a tutti - afferma il presidente del festival **Alessandro Munari** - tanto al pubblico che in questa settimana ci ha accompagnati quanto a chi non si è mai avvicinato al festival: è l'occasione di togliersi la curiosità per poi essere dei nostri alla prossima edizione». È proprio il crescente successo di pubblico uno dei maggiori motivi di soddisfazione degli orga-

nizzatori, che salutano in chiusura le sale costantemente piene, la partecipazione attenta e sentita degli spettatori e la conferma di sinergie importanti con altre istituzioni del territorio, a cominciare dalle scuole: proprio ieri si è conclusa la rassegna "Made in Italy - Scuole", da sempre uno degli assi portanti del festival, coordinata da Celeste Colombo e Paolo Castelli.

«In una settimana abbiamo portato al cinema 2700 ragazzi di tutte le scuole superiori della città - spiega Castelli - tra le nostre proposte, film giovanili dal sapore rock come "La felicità è un sistema complesso" di Zanasi ma anche titoli più complessi con cui i ragazzi raramente si confrontano: è il caso di "Youth" di Sorrentino e "Per amore vostro" di Gaudino, che analizzeremo insieme agli studenti del liceo Daniele Crespi».

Il nobile mercato della parola

E a conferma della vocazione interdisciplinare che caratterizza la kermesse, è stato affollatissimo ieri l'incontro con **Pietrangelo Buttafuoco** e **Elisabetta Sgarbi**. Un'occasione per parlare dei primi mesi di navigazione de "La nave di Teseo", la nuova casa editrice fondata da Sgarbi e altri in risposta alla così detta operazione Mondazzoli: «L'armatore della nostra nave è stato Umberto Eco - ha detto Sgarbi - che ha creduto in quest'avventura non per bisogno ma per principio». Una boccata d'aria, secondo Buttafuoco, in un'epoca in cui «solo la spazzatura rischia di diventare il parametro di un mercato nobile come quello della parola». ■



Laura Morante, una delle protagoniste indiscusse dell'edizione 2016 del Baff

CHE CINEMA LA POLITICA

Irrompono candidati e aspiranti tali Si alza il sipario sulle polemiche



I volti della campagna elettorale ieri pomeriggio allo Spaziofestival

■ Il Baff e la campagna elettorale continuano ad incrociarsi. Ieri pomeriggio allo Spaziofestival, alla presentazione del videoclip di "Talò di, talò" si sono fatti vedere i tre candidati alle primarie del centrodestra (**Emanuele Antonelli**, **Paola Reguzzoni** ed **Eugenio Vignati**) e il candidato del centrosinistra **Luca Castiglioni**.

Quest'ultimo già al centro delle polemiche per l'incontro previsto per ieri poi rimandato a lunedì, su cui il sindaco **Gigi Farioli** ieri ha smentito categoricamente «presunte pressioni dell'amministrazione». Su questo fronte si scatena l'ex consigliere **Audio Porfidio**, schierato con "Busto al Centro": «Se Castiglioni prova a fare una conferenza sul Baff succede il finimondo, mentre nel frattempo c'è un assessore (la Reguzzoni, ndr) che fa la "furbetta dei quartieri" e gira per la città a promettere mari e monti facendo campagna elettorale con un ruolo istituzionale». ■ **A. Ali.**